

ME DICEN EL CLANDESTINO

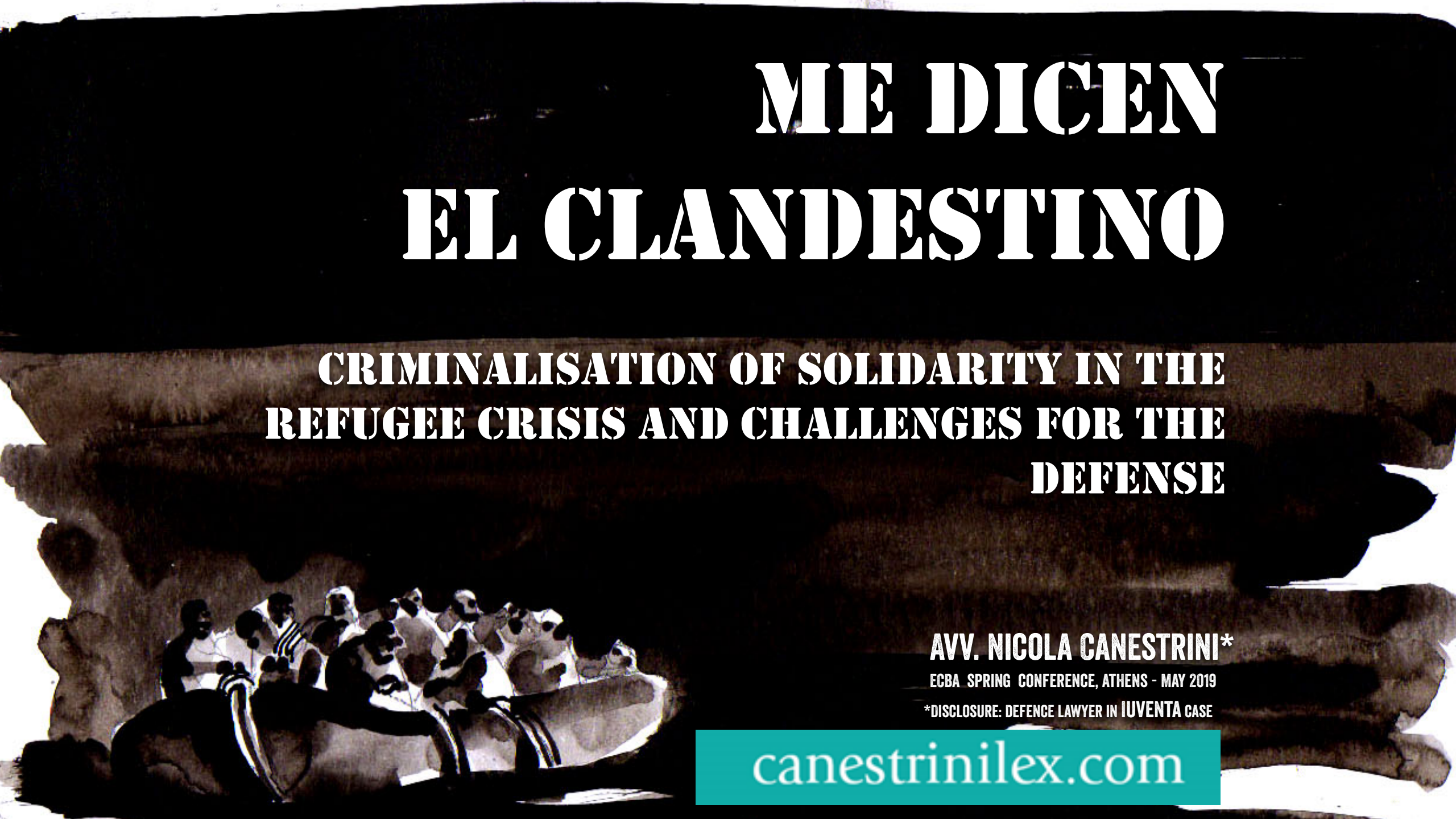
**CRIMINALISATION OF SOLIDARITY IN THE
REFUGEE CRISIS AND CHALLENGES FOR THE
DEFENSE**

AVV. NICOLA CANESTRINI*

ECBA SPRING CONFERENCE, ATHENS - MAY 2019

*DISCLOSURE: DEFENCE LAWYER IN IUVENTA CASE

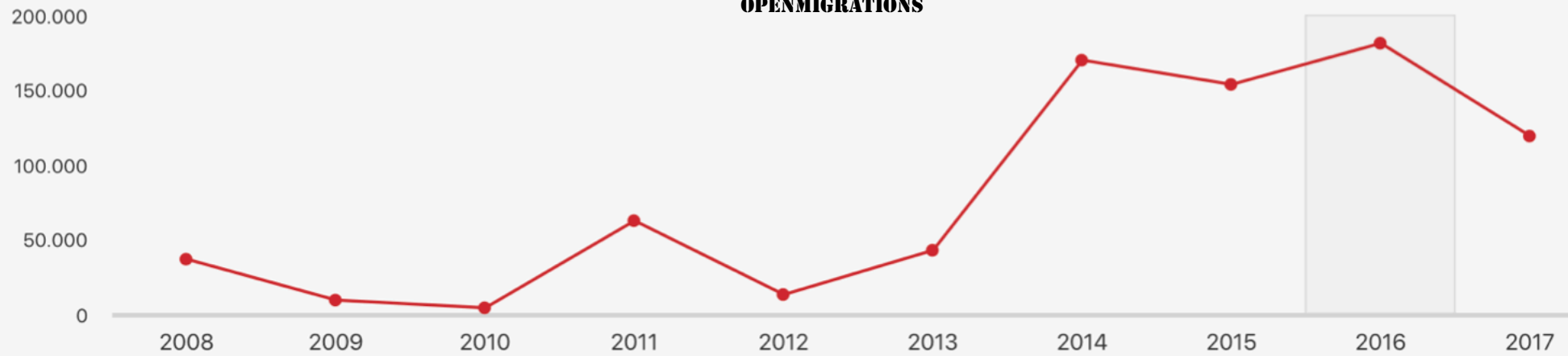
canestrinilex.com



ARRIVALS BY SEA 2008 - 2017

OPENMIGRATIONS

Numero di persone sbarcate





❑ **TENS OF THOUSANDS DEATHS** IN
CENTRAL MEDITERRANEAN SINCE 2013 (CLOSE TO 20.000?)

❑ **2015: 1 DEATH EVERY 269 ARRIVALS**

❑ **2018: 1 DEATH EVERY 51 ARRIVALS**
(SOURCE UNCHR, 2018)

- 
- ✓ **DEMONIZATION OF NGOS**
 - ✓ **CRIMINALIZATION OF SOLIDARITY**
 - ✓ **HANDOVER OF SURVIVORS TO LIBYAN COAST GUARD** (EUROPEAN COURT OF HUMAN RIGHTS, HIRSI JAMAA AND OTHERS V. ITALY, 2012!)
 - ✓ **REFUSING DISEMBARKATION** (EVEN TO ITALIAN COAST GUARD SHIPS)
 - ✓ **DELEGITIMIZATION OF DEFENCE LAWYERS**



CHALLENGES FOR THE DEFENCE IN THE REFUGEE CRISIS



Matteo Salvini

1 ora 

Un pakistano residente a Bolzano, espulso dall'Italia perché inneggiava pubblicamente al TERRORISMO, ha trovato un avvocato (italiano) che ha fatto ricorso al Tar contro l'espulsione.

Inneggiano all'ISIS, e poi ricorrono alla giustizia italiana...

Renzi e Alfano, dove c...o siete???

FEB, 2015



Salvo Speriamo che sgozzino la figlia dell avvocato

Mi piace · Rispondi · Ieri alle 11.38



Andrew altro avvocato che mandare in carrozzina a rotelle

Mi piace · Rispondi · Ieri alle 0.13



Antonio Avvocato dei miei coglioni.....hai il coraggio di mostrarti?

Mi piace · Rispondi · 20 febbraio alle ore 23.51

Martin Schulz
President of the European Parliament
Rue Wiertz 60
1047 Bruxelles
Belgique



27 April 2015

Dear President,

Allow me, as Human Rights Officer of the European Criminal Bar Association, to draw your attention to a dangerous development.

In February this year a Pakistani man, aged 23, was expelled from Italy and sent to Pakistan for allegedly voicing support for ISIS. He was expelled by administrative order, on vaguely stated grounds, and without judicial involvement. The person in question, Muhammed Usman

► CRONACHE DELL'INVASIONE

di MAURIZIO TORTORELLA



■ Lo chiamano «gratuito» patrocinio, ma non è affatto gratis. Anzi, ormai costa troppo. Il termine descrive il lavoro degli «avvocati d'ufficio», quelli che in un processo civile o penale non sono scelti dall'imputato, perché questi non dispone del reddito sufficiente per retribuirli, ma vengono nominati e retribuiti dal tribunale.

Per pagare il difensore a chi non può permetterselo, un diritto garantito dall'articolo 24 della Costituzione italiana, nel 2016 il ministero della Giustizia (cioè tutti noi) ha speso 314 milioni di euro, che salgono a 371 se si calcolano anche l'Iva e i contributi versati alla Cassa forense, l'ente previdenziale della categoria. Nel 2015, più o meno come nei due anni precedenti, la cifra era

Lo Stato fa un buco da 40 milioni per pagare l'avvocato ai clandestini

Sono 118.000 i sedicenti profughi a cui non è stato riconosciuto lo status. Ora fanno ricorso e il conto lo saldano i contribuenti

za che l'ammissione di un maggior numero di «getti al beneficio determina un maggior onere». Un'altra spada,

non a farne richiesta.

E non si tratta soltanto dei 10.717 detenuti stranieri condannati a 25 anni di reclusione base

conceduto e comunque, nelle mosse del giudizio, il sedicente profugo ha il diritto di restare in Italia, con tanto di assisten-

samente i nostri tribunali, o d'introdurre qualche altro correttivo procedurale.

Resta il fatto che un processo in sede civile per risolvere il diritto di asilo è un'operazione a sé stante, che può durare anche mesi.

La spesa per il processo civile è a carico dello Stato, ma il sedicente profugo deve pagare le spese processuali, che possono essere anche notevoli.

Se il sedicente profugo non ha i mezzi per pagare le spese processuali, il tribunale può nominare un avvocato d'ufficio, che sarà a carico dello Stato.

Ma il sedicente profugo deve anche pagare le spese per la difesa, che possono essere anche notevoli. Se il sedicente profugo non ha i mezzi per pagare le spese per la difesa, il tribunale può nominare un avvocato d'ufficio, che sarà a carico dello Stato.

Se il sedicente profugo non ha i mezzi per pagare le spese per la difesa, il tribunale può nominare un avvocato d'ufficio, che sarà a carico dello Stato.





CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI NAPOLI

Napoli, 5 marzo 2019

ORDINE AVVOCATI Ordine degli Avv.
Anno/N. Prot. : 2019 / 002455
Data prot. : 05/03/2019
DOCUMENTO IN USCITA
Cod. classif. : 04

Preg.mo Sig Questore di Napoli

Dott. Antonio De Iesu


Sua Sede

Preg.mo Sig. Questore,

è stato segnalato a questo Consiglio che i funzionari e il personale addetto all'Ufficio Immigrazione della Questura è solito denegare l'ingresso agli Avvocati che intendono assistere gli immigrati nel disbrigo delle relative pratiche. Tale prassi, che non ci risulta sia fondata su disposizioni normative, pone gli immigrati stranieri in posizione di inferiorità e di difficoltà sia per la frequente scarsa conoscenza della normativa e sia per le comprensibili deficienze linguistiche e di espressione del pensiero e della volontà. Non va sottaciuto, inoltre, che tali condotte risultano irrispettose verso la categoria Forense e contrarie alla inviolabile e costituzionale funzione dell'Avvocato di difendere e assistere anche tecnicamente la persona che reclama i propri diritti.

Se è vero che non sussistono norme di legge e/o regolamentari che facciano divieto agli Avvocati muniti di mandato di assistere i propri clienti nella trattazione delle pratiche presso l'Ufficio immigrazione, La prego di volere interessare i Dirigenti e Funzionari competenti al fine di consentire l'esercizio della difesa e dell'assistenza degli Avvocati in favore di persone nei cui confronti, come è noto, vi sono particolari esigenze che

(16) **GOVERNMENTS SHALL ENSURE THAT
LAWYERS ARE ABLE TO PERFORM ALL OF THEIR
PROFESSIONAL FUNCTIONS WITHOUT INTIMIDATION,
HINDRANCE, HARASSMENT OR IMPROPER
INTERFERENCE**



**“IN A SOCIETY FOUNDED ON RESPECT FOR THE
RULE OF LAW THE LAWYER FULFILLS A SPECIAL
ROLE. (..) RESPECT FOR THE LAWYER’S
PROFESSIONAL FUNCTION IS AN ESSENTIAL
CONDITION FOR THE RULE OF LAW AND
DEMOCRACY IN SOCIETY.”**

(CCBE’S CODE OF CONDUCT FOR EUROPEAN LAWYERS, ARTICLE 1.1)



T @CANESTRINILEX

F CANESTRINILEX

WWW.CANESTRINI.EX.COM